

## Punto Amico: dal Palazzone alle Torri

Alle 5 Torri di via del Carroccio 4-6, oltre al procedere dei lavori del cantiere che accompagna gli inquilini da ormai un anno e mezzo, si concretizzerà presto un'altra novità.

Infatti, a seguito degli incontri di verifica sulla figura del portiere educatore, le istituzioni e l'associazione degli inquilini del Palazzone hanno concordato di non proseguire oltre con questa esperienza e pertanto Aler e Comune hanno deciso di trasferire l'ultimo anno della **sperimentazione** nel caseggiato delle **5 Torri**.

Il tentativo di proporre in un altro contesto abitativo questo tipo di servizio nasce dall'esigenza di capire se figure professionali che sembrano avere successo in altri contesti, per esempio nelle periferie milanesi, possano essere risorse anche nella nostra città.

In entrambi i casi si tratta di contesti storicamente destinati all'edilizia popolare e con un numero di famiglie elevato. Il caseggiato delle 5 Torri si trova però oggi ad avere un cantiere attivo e contemporaneamente



punto  
amico

risente dell'assenza di interlocutori riconosciuti, anche da parte della stessa Aler, avendo una scarsa tradizione di rappresentanza e responsabilità collettiva dell'inquilinato.

Ecco allora che la presenza di un Punto Amico al servizio/a disposizione dell'inquilinato può divenire un luogo in cui trovare risposta ad alcune istanze. Nei prossimi mesi inoltre gli inquilini si imbattono in operatori che tenderanno di incoraggiare i singoli abitanti a **prendersi cura del proprio caseggiato** e di sostenere il nascente Comitato Inquilini, affinché possa, con autonomia e responsabilità, diventare punto di riferimento per gli inquilini ed interlocutore per le istituzioni, come accade negli altri caseggiati Aler del quartiere.

Gli addetti che lavoreranno per raggiungere questi obiettivi saranno operatori sociali con una conoscenza del territorio e che potranno quindi collaborare da subito fattivamente con gli abitanti.

Un altro compito affidato agli operatori del Punto Amico, sarà la stesura di un **regolamento** d'uso per un nuovo spazio pubblico al momento in corso di realizzazione. Una sorta di piccolo **centro civico** a favore degli abitanti dei caseggiati 5 Torri e Villette oggi privi di un luogo di incontro.

Terminata la fase organizzativa-burocratica seguirà l'avvio del servizio che sarà adeguatamente pubblicizzato, in termini di orari e modalità di incontro.

A risentirci presto!

### Il saluto di Luciano



Grazie a tutti! Dopo un anno di progetto al Palazzone è terminato il mio incarico come portiere-educatore. Dopo gli incontri di verifica abbiamo deciso assieme di non proseguire la sperimentazione, anche se un po' mi dispiace per tutte le persone che ho incontrato in questi mesi e che ho imparato a conoscere. Spero che il mio lavoro sia servito anche solo un poco a migliorare alcune situazioni e mi scuso con tutti coloro che si aspettavano molto di più dalla mia presenza nel

caseggiato, ma evidentemente non è dipeso solo dalla mia persona. Ringrazio tutti coloro che mi hanno accolto e anche chi si è sempre dimostrato critico e mi auguro che nel futuro sappiate trovare nuove soluzioni per migliorare il Vostro vivere comune. Luciano Turrice.

### Una Festa che Ci Riguarda

Anche quest'anno si è tenuta la tradizionale festa che oltre all'Associazione Inquilini ha visto la presenza di altre realtà del quartiere. È stata una due giorni di musica, giochi e balli accompagnati da un ottimo servizio di ristorazione.

### Mostra fotografica e cineforum

Il Forum S.Eusebio con la collaborazione di F. Ferrandes, Marse e CasaFamiglia hanno allietato il periodo estivo con una mini rassegna cinematografica che si è tenuta nei cortili del Palazzone e una mostra fotografica "Ricordi" che presenta memorie, momenti e affetti personali degli inquilini di S.Eusebio tra gli anni 1930/1980.

### Building manager

È ripresa l'attività di sportello dell'"amministratore di condominio" Aler (per tutta la città) che come lo scorso anno alternerà la presenza del giovedì mattina dalle ore 10 alle ore 12 tra le sedi del Centro Civico di via Giolitti 8 e del Punto 5 Torri di via del Carroccio 4.

### Coesione sociale

L'azione Famiglie al Centro, dopo avere animato i parchi giochi del quartiere, invita bambini accompagnati da nonni o genitori presso la "Porta Magica" in via A. da Giussano tutti i sabati (ore 9.30-12.00) e martedì (ore 16.30-18.30) per giocare e divertirsi con le educatrici.

## (Ri) Eccoci!

Il *Ci Riguarda* è ancora una volta tra le vostre mani per raccontare lo stato di avanzamento dei lavori e informare delle tante novità che sono accadute nell'ultimo periodo.

La nostra squadra è stata coinvolta in diversi progetti promossi dall'Amministrazione, uno dedicato al quartiere Crocetta e l'altro relativo alle politiche abitative della città; la collaborazione con gli altri uffici del Comune nasce proprio a partire dall'esperienza che abbiamo acquisito durante gli anni di lavoro nei Contratti di Quartiere. Queste nuove attività non fanno comunque venir meno il nostro impegno a raggiungere i traguardi condivisi per il quartiere S. Eusebio.

È inutile dire che questo tipo di lavoro è possibile, come da sempre dichiarato, grazie ad un percorso svolto con gli altri compagni di viaggio tra i quali Aler, partner storico e con il quale l'Amministrazione Comunale sta firmando un ulteriore accordo attraverso un protocollo d'intesa, ed alcune realtà e associazioni del quartiere, comprese quelle degli inquilini dei caseggiati oggetto degli interventi dei due Contratti di Quartiere.

Per quanto riguarda invece gli aggiornamenti su quanto è accaduto, sul versante dei cantieri possiamo segnalare che al Palazzone stanno terminando i lavori inerenti i frazionamenti degli alloggi, mancano quindi solo alcune opere legate alle parti comuni. Anche nei caseggiati di via del Carroccio 14 e 15 siamo alle fasi conclusive mentre alle 5 Torri e alle Villette il cantiere è ancora in piena attività. La nuova casa di via Petrella è invece in dirittura d'arrivo e quindi tra breve il cantiere lascerà spazio alle nuove famiglie che la abiteranno. All'interno di questo numero troverete una parte dedicata proprio alla nuova costruzione, alcuni aggiornamenti legati ai cosiddetti alloggi ex TeleLavoro, novità in merito al trasferimento del punto amico oltre alle immancabili notizie in breve nell'ultima pagina.

Buona lettura!

Supplemento al periodico di informazione comunale "Cinisello Balsamo". Registrato al Tribunale di Monza n. 952, 02/02/1994. - Stampato presso il Centro di Riproduzione Digitale Comunale

## La nuova casa comunale di via Petrella

Intervento previsto all'interno del Contratto di Quartiere 2, consiste nella realizzazione di un edificio di 42 appartamenti di varie misure, disposti su sette piani.

Il nuovo edificio di edilizia residenziale pubblica è circondato su 3 lati dal 'Parco della Costituzione', mentre il quarto, quello nord-ovest, si attesta su via Petrella.

Alcuni degli aspetti principali che hanno caratterizzato il progetto dell'edificio sono stati quelli di realizzare condizioni di benessere ambientale, ottimizzare requisiti, prestazioni, procedimenti e costi.



Il benessere ambientale è ottenuto attraverso l'uso di materiali a **basso dispendio energetico** e l'impiego di materie prime naturali; altra esigenza è l'attenzione ai consumi energetici. In questo senso gli alloggi hanno una disposizione est-ovest

che favorisce maggior soleggiamento così come l'uso di materiali isolanti ad accumulo termico, irraggiamento solare, ventilazione naturale e protezione contro il rumore.

Il calore è garantito da un sistema di **riscaldamento centralizzato** con caldaie ad alto rendimento a gas. La rete di riscaldamento funziona con un sistema di tipo tradizionale e l'acqua calda è fornita da un sistema di caldaie, coadiuvato con pannelli solari. La struttura si sviluppa con un volume di **sei piani**, più il piano terra a pilotis e il piano interrato "cantinato". Ogni piano distribuisce 7 appartamenti di varie metrature.

Gli appartamenti suddivisi in 4 tipologie e rispondenti ai requisiti della Regione Lombardia sono:

tipo A - 71 mq, composto da 3 locali (due camere doppie) con angolo cottura e bagno, concepito per 4 utenti;

tipo B, F - 51 mq, composto da 3 locali con angolo cottura e bagno, concepito per 3 utenti;

tipi C, D, E - 42 mq, composto da 2 locali con angolo cottura e bagno, concepiti per 2 utenti;

tipo G - 37 mq, composto da 1 locale con angolo cottura e bagno, concepito per 1 utente.

Il costo complessivo finale dell'opera è rimasto quello del progetto approvato ed ammonta a euro 3.864.000 circa. I lavori iniziati nel 2008 si stanno concludendo in queste settimane e, almeno in questo caso, lasciateci usare l'espressione "è stato messo un altro mattone" verso la conclusione del contratto di quartiere!

## Un mattone dopo l'altro

Con le prossime settimane si compiranno altri piccoli passi, significativi, per la realizzazione di due interventi finalizzati ad articolare maggiormente la disponibilità di alloggi sociali nel Comune di Cinisello. Vediamo ora nel dettaglio quali.

**Nuove costruzioni:** grazie al finanziamento del Contratto di Quartiere II ed un ulteriore contributo di Regione Lombardia siamo in dirittura d'arrivo per la consegna di due nuovi edifici di edilizia popolare destinati ad ospitare complessivamente 66 famiglie.

Oltre al caseggiato di via **Petrella**, già descritto nell'articolo precedente, è stata realizzata una palazzina nelle vicinanze del parco Nord (zona Balsamo), in via **Fosse Ardeatine**.

Questo edificio si sviluppa su 4 piani e presenta alloggi di metratura che variano tra i 45 e i 77 mq e sarà in grado di ospitare **24 famiglie**.



**Alloggi Ex TeleLavoro:** un'ulteriore novità è caratterizzata dalla assegnazione di sette alloggi del Palazzone, originariamente destinati al TeleLavoro, che in corso di progetto, e dopo un'autorizzazione ministeriale, sono stati completamente ristrutturati e verranno destinati a particolari tipologie di abitanti.

Alcuni di questi alloggi, che saranno ultimati con tempistiche differenti e in parte sono già stati assegnati, verranno destinati ad alcuni **studenti** grazie ad una convenzione tra Aler, **università Bicocca** e l'Amministrazione comunale.



L'intento di assegnare gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a favore di diverse categorie di utenza nasce dalla convinzione che la presenza di soggetti diversi (es. gli studenti stessi) possa essere un'occasione per vivacizzare la **presenza sociale e culturale** nel caseggiato, dove la maggior disponibilità di alloggi

Grazie anche alle esperienze maturate attraverso il percorso del Contratto di Quartiere, l'Amministrazione Comunale ha pensato di affiancare alla consueta attività di assegnazione dei nuovi alloggi disponibili, prevista dalle vigenti norme del regolamento regionale, un percorso di **accompagnamento per le nuove famiglie**.

Abitare un luogo infatti non può essere ridotto alla sola condivisione di uno spazio (o delle parti comuni di un caseggiato) e quindi l'avvio di due nuove "**comunità abitative**" può essere aiutato con un lavoro che favorisca la reciproca conoscenza delle nuove famiglie.

La proposta è quella di organizzare alcuni incontri per far conoscere tra loro i futuri assegnatari nell'intento di favorire le prime relazioni di "buon vicinato". Inoltre, congiuntamente alla consegna del regolamento condominiale, inizieremo ad affrontare il tema delle **regole comuni di convivenza** (grosso problema in molte realtà, soprattutto per la difficoltà a farle rispettare) e ad impostare il rapporto tra gli inquilini e l'ufficio dell'amministrazione comunale che li accompagnerà sia per gli aspetti amministrativi che manutentivi.

Questo primo sforzo se affrontato da tutti con la giusta volontà, potrebbe **successivamente** produrre ulteriori "vantaggi" a favore dell'inquilinato. Basti pensare alle positive esperienze sperimentate in altri contesti, quali per esempio l'autogestione di alcuni servizi.



è già stata garantita attraverso il Contratto di Quartiere. L'intenzione dell'Amministrazione comunale infatti, è quella di utilizzare queste nuove presenze anche in termini operativi. Di anno in anno sarà chiesto agli studenti un contributo in termini di ricerca, di attività di tirocinio a favore delle realtà che operano all'interno del quartiere, o ancora di dedicarsi al neonato progetto in Crocetta.

